

he

TEATRO Silvia Fimiani interpreta 'Apotropaica', testi scritti ed elaborati di Giovanni Bollini

All'Itc si recitano i riti per scacciare le guerre

Il sipario dell'Itc Teatro di San Lazzaro, in via Rimembranze 26, alle 21 di lunedì prossimo si apre con l'entrata in scena di Silvia Fimiani che recita il testo 'Apotropaica' - rito per scacciare la guerra', vincitore del Premio Gherardi 2004, scritto e diretto dal poeta bolognese Giovanni Bollini (nella foto). Ingresso euro 7,50; prenotazioni poste allo: 051/6270150. Bollini, insegnante d'inglese, ha fondato e diretto la rivista letteraria 'Il Vascello di Carta'. Tra i vincitori del premio 'Versodove-Petra' le sue liriche furono pubblicate nell'antologia 'Rzzzz!'. E' autore delle raccolte di ri-



me 'Ritornati al magma' e 'Diversi tempi' oltre che di numerose performance radiofoniche. La Fimiani, già interprete di 'Apotropaica' al Sipario Club di Bologna, si è da sempre interessata al teatro come strumento didattico e pe-

dagogico collaborando con vari registi.

«Il titolo del testo - spiega Bollini - nasce dalle vicende dell'11 settembre. Ascoltando la radio mi colpì la parola 'apotropaica' pronunciata nel suo senso antico, assegnato a riti e cerimonie per l'allontanamento di influssi negativi. Parlare contro la guerra è ormai una necessità e, il testo, scaturisce dalle guerre jugoslave, appena dilà dal mare, ricucendo le rive dell'Adriatico e rimaneggiando l'attualità italiana - conclude l'autore - con una sorta di fantastoria».

g. f.